

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POLO 2

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 grado

Via Arno, Snc 73013 Galatina (LE) Tel: 0836562998

Codice ministeriale: LEIC888002 Codice fiscale: 80017810757

Cod. IPA: istsc_leic888002 Codice Univoco F.E. : UFZNCE

PEO: leic888002@istruzione.it PEC: leic888002@pec.istruzione.it

sito web: www.polo2galatina.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO - II POLO-GALATINA
Prot. 0004066 del 08/08/2023
IV-5 (Uscita)

PER LA MASSIMA DIFFUSIONE AGLI OPERATORI ECONOMICI

ALBO ONLINE

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

SITO ISTITUZIONALE

DETERMINA AVVIO INDAGINE DI MERCATO

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-23888

CUP: I24D22003070006

CIG: 9984984D73

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche", con riferimento anche alle disposizioni specificamente richiamate;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei Contratti pubblici";

VISTO il **Programma Annuale 2023** regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto del **30/01/2023**;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria a cura del DSGA;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma MEPA alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto della presente fornitura;

CONSIDERATI gli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512° in relazione agli acquisti relativi ai servizi e ai beni informatici e di connettività;

TENUTO CONTO della verifica nei confronti dell'operatore economico sull'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economicofinanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono definite:

Finalità	Realizzazione attività previste nel Progetto in oggetto, nello specifico necessità di fornitura di attrezzature come da Allegato Tecnico
Importo da impegnare	Euro 74.803,65 iva esclusa Euro 91.260,45 iva inclusa
Forma del contratto	Ai sensi dell'art. 18 del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto
Modalità di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023
Clausole essenziali	Tutto quanto contenuto nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Intestazione dell'Istituzione Scolastica 3 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di

cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; • che, in tema di imposta di bollo, in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTA l'esigenza rispondente all'interesse pubblico e ritenuto necessario procedere alla spesa di acquisto/fornitura di apparecchiature destinate al progetto “Per una Scuola Officina di Saperi”;

CONSTATATO che può essere utilizzato il **MEPA** - Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante **indagine di mercato**, tramite **avviso esplorativo** da pubblicare sul sito web dell'Ente, al fine di ottenere preventivi e offerte, non vincolanti per l'Istituzione scolastica, per valutare lo strumento **MEPA (Trattativa Diretta, Richiesta di preventivi tra più operatori)** più rispondente alle esigenze dell'Istituzione scolastica e procedere al successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal

PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

- VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'istituzione dell'Istituzione Scolastica 6 l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
- VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
- VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «**Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione**»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0»;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- VISTO** il provvedimento di assunzione a bilancio Prot. n. 2445 del 03/05/2023;
- VISTO** le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (**Collegio dei docenti del 21/04/2023 e Consiglio di Istituto del 27/04/2023**);
- VISTO** il Progetto "Per una Scuola officina di saperi" presentato in data 25/02/2023 attraverso la piattaforma FUTURA;
- CONSIDERATO** l'accordo di concessione prot. n. 2394 del 02/05/2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;
- VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- VISTA** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
- VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e Intestazione dell'Istituzione Scolastica 8 alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

DATO ATTO, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi», della necessità di acquistare la fornitura di attrezzature e beni come da progetto autorizzato;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 5 anni;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in **€ 74.803,65, IVA esclusa (€ 91.260,45, IVA inclusa)**;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro 10 giorni prima della stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione scolastica di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo posto a base della procedura;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la **Dott.ssa Luisa Cascione** risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

- CONSIDERATO** che la **Dott.ssa Luisa Cascione** ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTI** i progetti finali presentati dai Progettisti incaricati e assunti a prot.lli **3908 e 3909 del 25/07/2023**;
- VISTI** **gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 il presente provvedimento assume la valenza di decisione a contrarre e, pertanto

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante:

Procedura	Indagine di mercato come da allegato avviso
Strumento MEPA	acquisizione della documentazione più idonea e rispondente alle esigenze, per il successivo affidamento diretto tramite

	MEPA: Trattativa Diretta o Richiesta di preventivi
Importo impegnato	Euro 74.803,65 iva esclusa Euro 91.260,45 iva inclusa
Attività /Progetto E.F. 2023	Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

- di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Luisa Cascione quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SC26402>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link www.polo2galatina.edu.it;
- di approvare la documentazione di lex specialis, come di seguito riportata:

AVVISO INDAGINE DI MERCATO

Gli operatori economici interessati dovranno presentare la propria offerta, utilizzando l'**Allegato Tecnico - Modulo Offerta**, da inviare tramite posta elettronica certificata a: leic888002@pec.istruzione.it indicando in oggetto **"Risposta a Indagine di mercato – Progetto PER UNA SCUOLA OFFICINA DI SAPERI "**, allegando necessariamente schede tecniche illustrative ed eventualmente migliorative, utili per una valutazione adeguata e rispondente alle esigenze dell'Istituzione Scolastica.

La **scadenza** di presentazione delle offerte è fissata per il **giorno 25/08/2023 alle ore 12:00**

Modalità individuazione del contraente

Confronto preventivi pervenuti. Non si pongono limitazioni in ordine al numero di soggetti da invitare.

Aspetti procedurali

I soggetti interessati dovranno presentare, entro il termine indicato, la documentazione richiesta, nonché la dichiarazione sul possesso dei requisiti, redatta secondo il modello allegato.

Nell'ambito di tale ultimo documento, l'operatore interessato deve, tra l'altro: accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto; dichiarare di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale; impegnarsi ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante; dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal patto di integrità e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto; dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro

subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego; dichiarare di essere consapevole che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti/subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto; dichiarare di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; individuare il CCNL applicato ai propri dipendenti; autorizzare, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Ricevuti e valutati i preventivi pervenuti entro il termine indicato, la Stazione Appaltante, ferma restando la valutazione dell'opportunità di procedere all'affidamento delle prestazioni in parola con successiva fase di effettiva negoziazione, determinerà lo strumento MEPA più idoneo e rispondente alle esigenze dell'istituzione scolastica.

Si precisa che nella presente fase di indagine di mercato è sufficiente auto dichiarare il possesso dei requisiti, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge n. 183/2011. Nella fase successiva di trattativa diretta si provvederà, ove necessario, all'acquisizione delle dichiarazioni secondo il modello DGUE.

Garanzie

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106. Inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

Forma del contratto

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo quanto stabilito all'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma MEPA.

Oneri contrattuali

Il contratto sarà eventualmente assoggettato all'imposta di bollo secondo quanto stabilito dall'art. 18, c. 10, e dall'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, del D.lgs. n. 36/2023. Ove dovute, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro – relative alla stipulazione del contratto.

Disposizioni finali

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Non saranno prese in considerazione le istanze comunque presentate prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Si fa presente che il presente Avviso **non costituisce gara pubblica** in senso stretto, né offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c., ma strumento per un'indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di disponibilità di operatori economici a eseguire, mediante affidamento diretto, le attività richieste; con il presente avviso, pertanto, non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale, quindi, non sono previsti criteri di aggiudicazione, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il contratto sarà soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

IL Responsabile Unico del Procedimento
(Dott.ssa Luisa Cascione)

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme collegate

Allegato Tecnico - Modulo Offerta

Al Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Polo 2 – Galatina (LE)	
Oggetto:	Fornitura Progetto “ PER UNA SCUOLA OFFICINA DI SAPERI ” – PNRR Scuola 4.0 CIG: 9984984D73

Il/La sottoscritto/a	
Luogo e Data di nascita	
Codice Fiscale	
In qualità di Legale Rappresentante della Ditta	
Indirizzo di residenza Ditta	
Partita IVA	
Iscritta al MEPA per la categoria merceologica	

COMUNICA

L'interesse a partecipare alla procedura di affidamento diretto tramite MEPA per la fornitura richiesta con la seguente offerta, come **Allegato Tecnico**.

Allega schede e materiale illustrativo relativo agli articoli di fornitura.

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023

Allega Autodichiarazione – DGUE

DICHIARA

Di essere a conoscenza che la presente indagine di mercato è finalizzata esclusivamente a ottenere preventivi e offerte, non vincolanti per l'Istituzione scolastica, per valutare lo strumento **MEPA (OdA, TD, RdO)** più rispondente alle esigenze dell'Istituzione scolastica e procedere al successivo affidamento diretto.

(Firma del dichiarante)

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STEM LABS				
Caratteristiche tecniche minime richieste	Quantità nr	Caratteristiche tecniche fornite dalla ditta	Costo unitario Iva esclusa €	Costo Totale Iva esclusa €
MONITOR INTERATTIVO 75" MODELLO TIPO HELGI HX7510 ANDROID 13 8GB RAM 128GB ROM 5 ANNI DI GARANZIA 560 cd/m2 - 600 cd/m2	5	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Notebook 15,6" Intel core i5-1235 8GB 256SSD Windows 11Pro – Pacchetto Office	31	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
CARRELLO STAZIONE DI RICARICA Armadio alloggiamento 40 notebook Ruote Multiprese Porta in acciaio traforata	2	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
BANCO DA LABORATORIO CANALIZZATO Gambe Metalliche A T Piano in melaminico 180x60 h 71	13	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
TAVOLO PER CODING Dimensioni: 236x125 Spessore: 22mm • Materiale piano: Truciolare nobilitato • Materiale rivestimento: Melamina • Rivestimento: Nero opaco • Bordo: ABS spessore 2mm, raggiato 2mm	5	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
KIT ROBOTICO composto da un set fisico formato da: Hub programmabile (dotato di 6 porte di ingresso/uscita, una matrice di luce 5x5, connettività - Bluetooth, un altoparlante, giroscopio a 6 assi e una batteria ricaricabile) Sensore di distanza Sensore di forza/contatto Sensore di colore Motore grande 2 Motori medi 523 elementi LEGO Technic Scatola per la conservazione e la protezione delle proprie creazioni	6	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Software Ericsson: pacchetto scuola matematica e scienze 2	2	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Cablaggio Ambienti	1	Scheda tecnica da		

		allegare a cura della Ditta		
Totale Iva Esclusa				
Iva 22%				
Totale Iva Inclusa				

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INTELLIGENZA CREATIVA ED ESPRESSIVA				
Caratteristiche tecniche minime richieste	Quantità nr	Caratteristiche tecniche fornite dalla ditta	Costo unitario Iva esclusa €	Costo Totale Iva esclusa €
Notebook 15,6" ; Intel core i5-1235 8GB 256SSD Windows 11Pro + Pacchetto Office	6	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Software Erickson: pacchetto scuola storia geografia inglese	2	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Software Erickson: pacchetto scuola comprensione del testo	2	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Software Erickson: italiano scuola primaria	2	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Tavolo interattivo scuola tipo Waterproof MultiTouch 4K capacitivo con ampio piano in legno. ANDROID 11 multilingua 4GB RAM 32 GB MEMORIA INTERNA LAN, WIFI.	6	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Cablaggio Ambienti	1	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Totale Iva Esclusa				
Iva 22%				
Totale Iva Inclusa				

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO BIBLIOTECA

Caratteristiche tecniche minime richieste	Quantità nr	Caratteristiche tecniche fornite dalla ditta	Costo unitario Iva esclusa €	Costo Totale Iva esclusa €
MONITOR INTERATTIVO 75" MODELLO TIPO HELGI HX7510 ANDROID 13 8GB RAM 128GB ROM 5 ANNI DI GARANZIA 560 cd/m2 - 600 cd/m2	2	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
MLOL LICENZA BIBLIOTECA DIGITALE 3 ANNI	1	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Robot da Costruire 10 in 1, Giocattolo STEM, Robot Programmabile Compatibile con Arduino e Scratch, Oltre 160 Parti Meccaniche e Moduli, Scheda di Controllo Principale MegaPi	1	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Cablaggio Ambienti	1	Scheda tecnica da allegare a cura della Ditta		
Totale Iva Esclusa				
Iva 22%				
Totale Iva Inclusa				

Il sottoscritto dichiara che la fornitura in oggetto:

- rispetta i requisiti previsti dalla Circolare DNSH del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30/12/2021, in tema di rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali;
- è conforme alle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano;
- è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali dei "Criteri ambientali minimi";
- è munita di regolare marcatura "CE";
- è conforme alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica e alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;
- è conforme ai requisiti stabiliti nel D.Lgs. n. 81/2008, nel D.lgs. n. 86/2016, nonché nelle Direttive recepite dalla suddetta normativa italiana;
- è conforme all'attuale normativa vigente al fine di ridurre l'uso di sostanze pericolose ed in particolare alla direttiva 2011/65/CE (RoHS), recepita con il D.Lgs. 27/2014;
- è conforme alla normativa sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ed in particolare alla direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con D.Lgs. 14-3-2014 n. 49.
- in caso di aggiudicazione, la merce sarà consegnata entro il

Firma del Legale Rappresentante

In merito

all'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Il sottoscritto dichiara la propria posizione (barrare la voce che interessa ed, eventualmente, fornire le motivazioni previste)

l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, allega:

(a) copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

b) relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità;

c) dichiarazione sull'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

l'operatore economico non è tenuto agli obblighi previsti dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 per i le seguenti motivazioni:

.....

Firma del Legale Rappresentante

Il sottoscritto firmatario in qualità di Legale Rappresentante della Ditta	
---	--

DICHIARA

Di accettare le condizioni di fornitura descritte nell'Allegato Tecnico e di impegnarsi al rispetto delle condizioni richieste.

ASPETTI CONTRATTUALI E CONDIZIONI DELLA FORNITURA

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

La Ditta dovrà provvedere alla fornitura e posa in opera delle attrezzature/servizi raggruppate in un unico lotto, rispettando le caratteristiche tecniche delle schede allegate.

Art. 2 - CONTRATTO

Il contratto avrà la durata espressa nell'Ordine MEPA.

La Ditta è obbligata a presentare documentazione richiesta, attraverso le dichiarazioni di certificazioni, circa i requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale - capacità economica, finanziaria e tecnico professionali, con la modalità ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Art. 3 - LISTINO PREZZI

Il fornitore dovrà praticare, per tutta la durata contrattuale, i prezzi con cui si è aggiudicato la fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione appaltante, tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, inclusa l'imposta di bollo.

Il corrispettivo è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto e comprende tutti gli oneri e gli obblighi richiamati nel presente, che l'Aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione della fornitura (bene/servizio) richiesta nei tempi e modi prescritti.

L'Aggiudicatario non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione della fornitura, la mancata conoscenza di elementi non valutati: il prezzo contrattualmente definito è accettato senza alcuna eccezione;

L'Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza del tipo di fornitura da eseguire rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da propria errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica o normativa legati all'esecuzione della fornitura;

L'Amministrazione non corrisponderà alcun onere aggiuntivo rispetto all'importo di stipula del contratto.

Art. 4 – LUOGHI DI CONSEGNA

Sede: Istituzione scolastica

Referente: DSGA

Art. 5 – TEMPI DI CONSEGNA

La consegna dovrà essere effettuata entro 90 (novanta) gg dal ricevimento dell'ordine.

Ogni ritardo potrà essere giustificato in presenza di elementi oggettivi, valutabili a insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Art. 6 – TRASMISSIONE DEGLI ORDINATIVI

L'ordine sarà trasmesso tramite MEPA.

Art. 7 – MODALITA' PREPARAZIONE ORDINATIVI MATERIALE

Spese di imballo, trasporto, spedizione e installazione sono a carico della ditta.

Entro dieci giorni dal ricevimento della fornitura, l'Amministrazione provvederà al controllo di regolarità.

La ditta si impegna a regolarizzare la fornitura in casi di presenza di difetti.

La Ditta dovrà preparare, confezionare e imballare, con la dovuta cura, il materiale richiesto con l'ordinativo.

Ad ogni ordine dovrà corrispondere il relativo confezionamento degli articoli richiesti.

Tutti gli ordinativi preparati e confezionati dovranno essere inseriti in uno o più contenitori sigillati ed imballati.

Il fornitore dovrà provvedere direttamente al trasporto e consegna del materiale nei luoghi indicati.

Tutte le spese inerenti all'attività di cui sopra saranno a carico del fornitore.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatta e della puntuale esecuzione dell'appalto; lo stesso dovrà adempiere a quanto richiesto a regola d'arte e comunque nel rispetto della diligenza professionale ex art. 1176, comma 2, del codice civile.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'adempimento di ogni obbligazione direttamente o indirettamente derivante dal contratto stesso.

L'Aggiudicatario è, comunque, tenuto al rispetto di tutte le leggi e/o regolamenti in qualsiasi modo connessi e/o collegati all'espletamento della procedura del presente appalto.

L'Aggiudicatario è altresì tenuto a collaborare ed a fornire tutta la documentazione che la Stazione Appaltante ritenesse necessaria per le verifiche dell'attività svolta per l'esecuzione della fornitura richiesta.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, ai dipendenti ed alle attrezzature dell'Aggiudicatario, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente documento.

L'Aggiudicatario, con riferimento al presente documento che regola l'appalto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'Art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

Art. 8 – GIORNI E ORARI DELLE CONSEGNE

dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

Art. 9 – DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/08, non viene redatto in quanto l'attività non è caratterizzata da rischi di interferenza.

In conseguenza di ciò non sono stati stimati i costi della sicurezza di cui all'art. 26 comma 5 del D.lgs. n. 81/08 poiché la ditta non dovrà adottare misure per l'eliminazione dei rischi da interferenze.

Art. 10 – GARANZIA E PENALE

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione di quanto richiesto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernente l'appalto in oggetto.

L'Aggiudicatario è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni direttamente conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento.

È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito da questa amministrazione.

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023 viene richiesta la garanzia definitiva pari al 5% del valore contrattuale.

Art. 11 – CLAUSOLE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto di diritto ex Art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata oppure Posta Elettronica Certificata (PEC), nei seguenti casi:

- insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi l'approvvigionamento affidato;

- manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- cause imputabili direttamente ed esclusivamente all'Aggiudicatario che comportino interruzione, anche parziale, di pubblico servizio.

La clausola risolutiva si applica per inadempienza agli obblighi contrattuali non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata, contestata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

La risoluzione del contratto opera altresì nei seguenti casi:

- cessione del contratto;
- sub-appalto non autorizzato;
- in caso di cessazione di attività o di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa Aggiudicataria;
- sospensione dell'erogazione dei servizi da parte dell'Aggiudicatario senza giustificato motivo;
- mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di escussione parziale o totale;
- violazione degli obblighi di riservatezza e/o trafugazione di dati;
- grave violazione degli obblighi contrattuali non sanata dall'Aggiudicatario nonostante diffida formale della Stazione appaltante;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi del comma 1 art. 3, legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Si applicano comunque le disposizioni del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 12 – DIREZIONE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto sarà diretta dal Responsabile Unico del Progetto: Dirigente Scolastico Dott.ssa Luisa Cascione.

Art. 13 – PAGAMENTO FATTURE

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del MIM, e sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi.

La fattura elettronica, emessa solo dopo la consegna dei beni previo collaudo tecnico e amministrativo /certificato di regolare esecuzione con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente	Istituto Comprensivo Polo 2 Galatina (LE)
Codice Univoco ufficio (fattura elettronica)	UFZNCE
Dati essenziali in fattura	CIG e CUP

Pertanto l'operatore in sede di accettazione dell'ordine **accetta incondizionatamente quanto segue:**

a) i pagamenti saranno possibili in proporzione agli accrediti dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM);

b) nel caso di ritardi non attribuibili alla stazione appaltante, non saranno riconosciuti interessi legali e/o altri oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal contratto/ordine.

Inoltre, il pagamento della fornitura presuppone:

- verifica di regolarità della fornitura/collaudo tecnico e amministrativo positivi;
- che l'affidatario sia in regola in materia di contribuzione previdenza ed assistenziale attestato da un D.U.R.C. regolare;
- che risulti, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, non inadempiente a seguito della verifica della regolarità fiscale, per i pagamenti di importi superiori a € 5.000,00 al netto di IVA (Legge 205/2017);
- che sia emessa fattura elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 approvato con decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'economia e delle finanze.

Si informa che le PP.AA., ivi comprese le scuole sono soggette al meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015): il fornitore dovrà indicare in fattura il codice di riferimento dello split ovvero gli eventuali casi di esenzione (regimi IVA speciali, art. 74, ecc.).

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti autocertificati, a seguito di controlli a campione, ciò comporterà la risoluzione dello stesso ordine/contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 5% del valore del contratto/ordine.

Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento questa stazione appaltante è tenuta ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 14 – CONTROVERSIE e FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro dove ha sede l'avvocatura dello Stato.

Per tutto quanto non previsto, si rimanda agli artt. 2222 e succ. del C.C.

Art. 15 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, con l'accettazione della fornitura, si assume:

- gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;
- l'obbligo di utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, sui quali sono registrati tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi e alle forniture pubbliche; ed effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale (art 3 comma 1 L. 136/2010);
- l'onere di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (art 3 comma 7 L. 136/2010).

Ai sensi del medesimo art.3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'affidamento comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art.6 della citata legge.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

L'Aggiudicatario dovrà garantire il pieno rispetto delle misure previste dal Regolamento Europeo 2016/679 "GDPR".

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare e a fare osservare da parte dei propri dipendenti, degli incaricati e dei propri collaboratori interni ed esterni il pieno rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui al Regolamento UE/2016/679, nonché l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati personali e a tutte le informazioni di cui potrà venire a conoscenza o in possesso durante l'erogazione dei servizi oggetto del presente.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo anche successivamente alla scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente Scolastico.

Si rammenta che le dichiarazioni non veritiere e false comportano le responsabilità penali e gli effetti amministrativi previsti dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA
DITTA**

Firma digitale

PATTO DI INTEGRITA'

tra

Istituzione Scolastica

e

la Società/Ditta
(di seguito denominata Società),

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per le istituzioni scolastiche della Regione Puglia, adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.